



INTERPELLANZA

OGGETTO: NOMADI A TORINO, FACCIAMO IL PUNTO DELLA SITUAZIONE

PREMESSO CHE

In diverse zone della città di Torino, da tempo si registrano presenze più o meno stabili di gruppi nomadi, spesso insediati in aree pubbliche o private non attrezzate, talvolta in condizioni precarie e con problematiche legate alla sicurezza, all'igiene e alla convivenza con i residenti.

In particolare, sono stati segnalati insediamenti o presenze ricorrenti nelle seguenti zone: Strada dell'Aeroporto, Piazza Caio Mario, Parco Ruffini, zona San Paolo, via Bologna, corso Salvemini, parco di Vittorio.

Si ha notizia anche di altri gruppi nomadi presenti in aree periferiche o lungo l'asse della tangenziale, ma non è disponibile un quadro complessivo e aggiornato della situazione in città.

CONSIDERATO CHE

La presenza di gruppi nomadi pone questioni complesse e delicate, che riguardano non solo l'ordine pubblico, ma anche la tutela dei minori, l'accesso ai servizi socio-sanitari e scolastici e, più in generale, il tema dell'inclusione sociale.

In alcune aree si sono registrate tensioni con i residenti o segnalazioni di accampamenti abusivi, con difficoltà nei controlli e nelle operazioni di sgombero.

La città di Torino, nel corso degli anni, ha adottato differenti politiche verso i gruppi nomadi, ma non è chiaro se oggi esista un programma strutturato di monitoraggio, accoglienza e integrazione.

È interesse pubblico conoscere l'estensione del fenomeno, la distribuzione dei nuclei presenti, e soprattutto le politiche in atto o in programmazione da parte dell'Amministrazione.

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. quanti gruppi nomadi risultino attualmente presenti sul territorio del Comune di Torino, suddivisi per zone o quartieri principali;

2. quanti siano i nuclei familiari stimati complessivamente presenti e quale sia, eventualmente, la loro composizione (adulti, minori, anziani);
3. se siano confermate le presenze segnalate in Strada dell'Aeroporto, Piazza Caio Mario, Parco Ruffini, zona San Paolo, via Bologna, e se vi siano ulteriori insediamenti rilevati in altre aree della città;
4. se l'Amministrazione disponga di una mappatura aggiornata e costantemente monitorata degli insediamenti formali e informali;
5. quali siano le politiche attualmente adottate dall'Amministrazione nei confronti dei gruppi nomadi, con particolare riferimento a: interventi di mediazione sociale e tutela dei minori, percorsi di accesso ai servizi (scuola, sanità, assistenza), eventuali piani di sgombero o sistemazioni alternative;
6. quale sia il budget stanziato a bilancio per questa tematica;
7. se esistano o siano previsti progetti di integrazione sociale, scolastica e lavorativa, anche in collaborazione con enti del terzo settore o con le Circoscrizioni;
8. se sia previsto il coinvolgimento delle forze dell'ordine o della Polizia Municipale per il controllo degli insediamenti abusivi e la gestione delle eventuali criticità segnalate dai residenti.

Torino, 23/07/2025

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao